

INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA

L'INCHIESTA

di pasquale d'alberto

Al via una nuova legislatura nei cinque paesi del Centro Abruzzo andati al voto la settimana scorsa.

La sentenza delle urne



A Pratola stravince De Crescentiis e arriva una severa bocciatura al Pdl. A Pescasseroli la riscossa delle donne, con quattro consigliere elette, porta sulla poltrona più ambita Anna Nanni. Nel segno della continuità, invece, Barrea (Scarnecchia), Campo di Giove (Giovanni Di Mascio) e Civitella Alfedena, dove l'unica candidata, Flora Viola, porta in consiglio anche il marito.



a sottolineare la sua incapacità a rinnovarsi. Comunque, nel nuovo consiglio comunale entrano 4 donne su sette consiglieri, mentre, nelle ultime due legislature, il consiglio era tutto al maschile. Anche questo è un segno del cambiamento. Tutto nella norma, negli altri due centri del Parco. A Civitella Alfedena, la lista di Flora Viola, che correva da sola, centra il "quorum". In consiglio, questa la particolarità, siederanno moglie e marito (Giancarlo Massimi). Si conferma, e con largo margine, anche Andrea Scarnecchia, sindaco di Barrea. Vince, infatti, con 368 voti contro 156 nei confronti dell'eterno antagonista Cesare Campana, riconfermando gran parte della squadra amministrativa uscente. Verdetto chiaro an-

che a Campo di Giove. Giovanni Di Mascio, vice sindaco uscente, vince con 417 voti. La sua lista, nonostante qualche defezione, è in continuità con l'amministrazione precedente. Al secondo posto la sinistra (171 voti), guidata da Luisa D'Amico e da Liborio D'Amore, cui spetterà il compito dell'opposizione. Solo presenza per le altre due liste. Quella guidata dall'avvocato Giovanni Gabriele (68 voti) e quella degli agenti di custodia "in licenza" (0 voti). In sintesi, si è tratto di un voto in gran parte per la stabilità e per la continuità amministrativa, sia a sinistra che a destra. Ma a dimostrazione di un elettorato attento, laico, smalzato, che sa leggere le situazioni e non si lascia incantare da esibizioni di muscoli o effetti speciali.

Alla fine, dopo la tomata elettorale amministrativa dello scorso fine settimana, sembra non sia cambiato nulla nei Comuni del Centro Abruzzo chiamati al voto. Tre sindaci al centrosinistra, gli stessi di prima: Pratola Peligna, Barrea e Civitella Alfedena. Due al centrodestra. Campo di Giove e Pescasseroli. In realtà, guardando dentro il risultato, soprattutto nei due centri maggiori, escono trionfatori la squadra di Antonio De Crescentiis a Pratola ed i giovani, anzi, le giovani, di Pescasseroli. E si leccano ferite sanguinolente il Pdl di Pratola ed il Partito democratico di Pescasseroli. Ma veniamo ai numeri. A Pratola Peligna la lista capeggiata dal sindaco uscente Antonio De Crescentiis prende 2.710 voti (51%); Sergio Margiotta arriva al secondo posto con 1.421 voti (26,5%); terzo Marco Iacobucci con 819 voti (15% circa); infine Aldo Di Bacco: 337 voti (6,25%). Oltre al sindaco, siederanno nella maggioranza, Alessandra Tomassilli, Dino Di Bacco, Fabrizio Fabrizi e Massimo Antonucci (già amministratori nella passata legislatura) insieme ai nuovi: Costantino Cianfaglione, Fabrizio Petrella e Danesa Palombizio. In minoranza andranno Sergio Margiotta, Marco Iacobucci ed Antonio Di Nino. A livello di preferenze individuali, il più votato è Antonio Di Nino (446 preferenze). Vi è poi il notevole successo di quasi tutte le candidature della lista vincitrice. In particolare quelle di Costantino Cianfaglione, di Bagnaturo (390 preferenze), di Fabrizio Petrella (342), di Alessandra Tomassilli (321) e di Dino Di Bacco (320). Per i partiti del centrosinistra si è trattato di una vittoria storica. Una vera debacle per il Pdl, soprattutto se paragonato al risultato di due anni fa alle provinciali (a Pratola il risultato

fu, quasi esattamente, l'inverso a favore di Antonella Di Nino). Ora, nel Pdl si aprirà una fase di discussione acuta e caotica, che coinvolgerà direttamente, con tutta probabilità, la stessa figura della vice presidente della Provincia. Comunque, a giudizio di molti, ha pesato il voto giovanile ed il fatto che, agli occhi dei pratolani, oggi De Crescentiis rappresenta una certezza ed una speranza per il futuro. Mentre Sergio Margiotta, nonostante il suo indiscutibile profilo professionale, non ha mai dato veramente l'impressione di voler "fare il sindaco". E Pratola, elettorato sensibile, ha risposto in maniera chiara. Verdetto rovesciato a Pescasseroli. Vince una lista completamente nuova, guidata da una donna (una prima volta assoluta), avvocatessa Anna Nanni (772 voti). Perde, male, la lista Partito democratico/Udc, guidata dallo "sperimentato" ex sindaco Carmelo Giura (646 voti). Non incide invece la terza lista, la destra/destra (74 voti). La lista vincente, apparentemente nata fuori dai partiti, alla fine ha ricevuto l'investitura inedita dell'accoppiata anomala Pdl/Federazione della Sinistra. Secondo alcuni commentatori quello della capitale del Parco è stato un voto di protesta ("tanto peggio di così non potrà andare") contro le beghe che hanno condotto il paese al commissariamento ed all'immobilismo. La verità, tuttavia, potrebbe essere un'altra: la volontà pervicace di una generazione che viene dagli anni 70/80 a voler essere e restare protagonista a dispetto del tempo e dei cambiamenti intervenuti. Per la capitale del Parco, potrebbe trattarsi dell'ennesima occasione perduta. Per il Partito democratico locale un giudizio pesante,

Per dirla tutta

A noi, modesti osservatori, il voto di Pratola Peligna va bene così. Era giusto che Antonio De Crescentiis restasse sindaco, in quanto oggi è il leader del centrosinistra peligno, suffragato dal consenso popolare, che guarda al futuro ed ha alcune idee chiare sullo sviluppo del territorio, al di fuori di ogni visione di campanile. Così come è giusto che Antonella Di Nino resti alla vice presidenza della Provincia, perché rappresenta il futuro del centrodestra, ed ha dimostrato, in questi due anni, di saper lavorare al servizio del territorio nel silenzio, ma con concretezza. L'auspicio è che sappiano unire gli sforzi ed, insieme, dare un contributo al rinnovamento della politica sul territorio.

Ma il voto va bene così anche per un'altra ragione. L'elettorato pratolano si dimostra smalzato e laico. Come ti dà fiducia, se ne abusi, ti riporta sulla terra. È successo così, nel passato, ad altri (Guido Delio, Gabriele Tedeschi, Vincenzo Petrella, Giovanni Margiotta, Corrado Di Bacco). Potrebbe essere successo anche questa volta con Antonella Di Nino. Ai politici, quindi, ha voluto mandare una lezione: umiltà, spirito di servizio, lavorare al servizio della comunità. Una lezione di stile, non c'è che dire. Se questo avvenisse in tutta Italia, con lo stesso spirito, oggi avremmo un Paese più moderno, e molto meno casta.

Pratola Peligna

Via Gramsci, 136
Tel. 0864.2751

DALLA PRIMA

Tutti in Fiera

sindaci, aziende, tecnici ed i responsabili della struttura di missione che guida le varie fasi della ricostruzione. Alla situazione post sisma hanno fatto cenno sia il presidente dell'Ance, Sergio Palombizio, che il sindaco di Raiano, Marco Moca. Il sindaco ha elencato le cifre del lavoro impostato dal Comune: 544 rilievi effettuati, 206 domande presentate, 141 provvedimenti rilasciati, per un importo a finanziamento di 3.085.988 euro. E poi: 109 comparti individuati, 20 consorzi formati, 15 progetti presentati di cui 14 finanziati, per un importo di 8.889.805 euro. «Uno sforzo - ha detto Moca - che fa da sfondo al nostro sostegno alla Fiera della casa sicura ed ecologica, che deve essere l'obiettivo del nostro lavoro». Intanto oggi, a Pratola Peligna, prende il via la XXXI edizione della "Fiera dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio", promossa dalla locale Pro Loco, in occasione della festa della Madonna della Libera. Sono previsti oltre 50 espositori, provenienti da tutta la Regione. Lo spazio a disposizione è quello dell'ex Enopolio, dove convergeranno le migliaia di visitatori attesi. Un mese di Fiere, quindi, su tematiche diverse, a testimonianza della vivacità di un territorio che cerca in tutti i modi di rialzarsi e di guardare al futuro.

Il "patto tra galantuomini"

candidato sindaco della lista Libera Pratola, Marco Iacobucci; Il Pd, garantirà, attraverso i suoi rappresentanti presenti al Consorzio di bonifica, Ennio Cianfaglione e Gregorio Arquilla, la successione alla presidenza di Claudio Incorvati (Fli), al posto dell'attuale presidente Marco Iacobucci. A dire il vero all'inizio non si era parlato di Saca ma di un posto in giunta, così come aveva fatto a suo tempo il sindaco di Sulmona, Fabio Federico (ma in quel caso prima del ballottaggio). Un accordo che, però, non piaceva al sindaco che, oltre a tagliarsi la faccia davanti agli elettori, si sarebbe ritrovato in giunta un assessore che non aveva scelto lui. Una possibile mina vagante che, dopo i baci e abbracci del primo periodo di luna di miele, poteva costituire un costante pericolo per la stabilità della sua giunta. Così De Crescentiis ha preferito scegliere come agnello sacrificale Domenico Petrella, che lui stesso aveva voluto fortemente alla guida della società che gestisce il ciclo integrato dell'acqua. Una decisione accettata serenamente anche da Petrella, presente al fianco del sindaco per tutta la campagna elettorale, nella consapevolezza di lasciare una società in pesante crisi economica e in un momento in cui la stessa, rischia di essere accorpata ad Avezzano o a L'Aquila. Tanto per Petrella ci sarà sicuramente un'altra poltrona. **c.lat**



... qualità dal 1985

CO.SE.L.P.

tutto il gusto della qualità

ristorazione collettiva

- Ristorazione aziendale
- Ristorazione scolastica
- Ristorazione sanitaria
- Ristorazione Forze Armate
- Ristorazione commerciale
- Buffet e banqueting
- Colazioni, pranzi e cene a casa vostra
- Allestimenti per matrimoni ed eventi speciali

Agricoltura biologica. La scelta naturale



info@coselp.it • www.coselp.it

Impresa edile

CAPUTO GIOVANNI

Cell. 339.5948226 - 347.7269419

Via Prezza n. 54 - Raiano (AQ) Tel./Fax 0864.726752

giovannicaputo4@virgilio.it



NERO SU BIANCO

Ferrovie: torna il blocco estivo

Nei mesi di luglio e agosto sarà nuovamente interrotta la linea Sulmona-L'Aquila. Intanto il costo dei biglietti aumenta.

di **federico cifani**

SULMONA. Acque agitate per il trasporto pubblico locale. A far preoccupare pendolari, studenti e viaggiatori, non ci sono solo i rincari e i tagli subiti dal trasporto su gomma, ma esiste anche il probabile pericolo che i treni da Sulmona a L'Aquila, possano, nel periodo estivo, essere nuovamente sostituiti dagli autobus. Un cambio che ormai si verifica da anni e che crea disagio ai molti viaggiatori in transito tra i due centri. Pendolari, ma in questo caso anche turisti, che appunto, temono leggendo gli orari in vigore per il 2012, la sostituzione dei treni con gli autobus nei mesi di luglio e agosto. «Un'ipotesi - spiegano alcuni viaggiatori - avvalorata dalle postille pubblicate sugli attuali orari che resteranno in vigore sino a dicembre 2012. In queste, si prevede la sostituzione per periodi che vanno dalla metà di luglio, sino a fine agosto, del servizio in treno, con gli autobus». Macchine che spesso hanno dei punti di partenza differenti rispetto alla reale ubicazione delle stazioni. Un cambiamento che in passato è costato disavventure e disagi ai viaggiatori. Intanto, sempre sulla tratta ferata, Sulmona-L'Aquila, continuano le segnalazioni di disservizi, legate al dover affrontare il viaggio stando in piedi a causa dei pochi con-

vogli disponibili. Ma nel panorama del trasporto locale non ci sono solo i pugni agitati dei pendolari da e per L'Aquila. Infatti, anche il trasporto su gomma da Sulmona a Roma ha fatto registrare nuove accuse dai pendolari. Come l'ennesimo appello alla Regione, fatto dal presidente della federazione dei pendolari d'Abruzzo Francesco Di Nisio: «I pendolari del Centro Abruzzo si augurano che il consiglio regionale si occupi dell'emergenza dei trasporti della Valle Peligna dove l'Arpa ha tagliato le corse ed ha aumentato il prezzo dei biglietti del 10% con una stangata di circa 250 euro l'anno». Ha scritto Di Nisio in un comunicato stampa. A conferma che il problema del trasporto pubblico non è solo legato ai tagli delle corse, ma anche all'aumento dei biglietti: un più 10% che in tempi di crisi sta pesando come un macigno nelle tasche dei pendolari. Persone, è il caso di ribadirlo, che usano i mezzi per necessità lavorative. Di contro resta il «silenzio imbarazzato - continua Di Nisio - col quale il governo regionale e l'Arpa replicano alle nostre denunce». Martedì prossimo, forse, l'argomento tornerà in discussione all'Emiciclo, sperando sia la volta buona.

L'assessore calamità

Le promesse di Febbo per gli agricoltori sono rimaste tali: nemmeno un euro nelle casse delle aziende peligne.

Poco più di due mesi fa, invitato dal sindaco Carmine Presutti, l'assessore regionale all'Agricoltura, Mauro Febbo, venne a Vittorito per spiegare la situazione dei finanziamenti all'agricoltura regionale, ed a quella peligna in particolare. Perché cioè quei soldi, pronti, disponibili, solo da afferrare da parte degli agricoltori, qui in Valle Peligna non arrivano. I capitoli aperti sono tanti: l'attivazione dei fondi destinati al Gal Abruzzo Italo rimodulati più volte per rispondere ai desideri dell'assessorato; il disagio delle aziende agricole nei paesi fuori dal "cratere", che hanno subito danni ma sono impossibilitate ad accedere a finanziamenti ed agevolazioni; il problema dell'esclusione della Valle Peligna da quelle "particolarmente vocate alla vitivinicoltura"; il finanziamento delle aziende agrituristiche; i fondi del Piano regionale di sviluppo agricolo; la situazione, disastrosa, delle casse del Consorzio di bonifica, sempre sull'orlo della bancarotta e sempre costretto a ricorrere all'incremento delle bollette che gravano sugli agricoltori. E, per finire, lo smembramento della sede sulmonese dell'ex Arssa, con i dipendenti sparsi tra la Forestale e la burocrazia regionale, sottratti al buon lavoro che, impostato da anni sul territorio, cominciava a dare frutti evidenti (la costituzione di quattro consorzi; la sede degli stessi nell'ex mattatoio di Sulmona). Agli agricoltori presenti Mauro Febbo rispose minacciando sanzioni ed interventi di militari e



Mauro Febbo

guardia di finanza. Nulla sul fatto di avere utilizzato i fondi dell'agricoltura per altri scopi, ma minacciando chi, secondo lui, vorrebbe deviare dalla loro destinazione i fondi stessi. Non spiegò perché le risorse vere arrivano veramente solo nell'area del chietino, suo feudo elettorale, e non nelle zone interne. Anzi, fece intendere che gli agricoltori di questo territorio non sarebbero all'altezza di quelli teatini. E questo nonostante le aziende vinicole peligne conseguono risultati e riconoscimenti a livello nazionale e l'olio della nostra zona risulta di livello internazionale (come l'olio dell'azienda Fantasia, molito dal frantoio Tiberi di Raiano, che è risultato terzo al Vinitaly di Verona a livello mondiale). L'azione dell'assessore Febbo, alla fine di questa legislatura regionale, passerà alla storia dell'agricoltura peligna come una vera calamità naturale, una grandinata di maggio. Secondo molti l'agricoltura potrebbe diventare per la nostra zona l'asse portante del nuovo auspicio sviluppo compatibile. Molti giovani ci stanno scommettendo. Ma così non si va da nessuna parte. **p.d'al.**

Un "soccorso" rapido

A Popoli costituzione e sede per la Croce Rossa in tempi record.

di **luigi tauro**

POPOLI. È nei momenti di crisi sociale che emergono gli autentici valori di tanti cittadini che, indifferenti alla sola ossessionante ricerca di interessi e privilegi di epoca moderna, nei piccoli centri interni dell'Abruzzo danno impulso alla vocazione di aiuto verso il prossimo più bisognoso. Lo scopo encomiabile, viene però, raggiunto più agevolmente se anche le istituzioni locali credono e valorizzano queste preziose risorse sociali. Costituito solo da qualche mese il gruppo di volontari della Croce Rossa di Popoli, collaudato nell'emergenza delle recenti nevicate, come in un batter d'occhio, a breve sarà dotato di una moderna ambulanza e di una nuovissima sede sociale completa di arredi. Il Comune per l'occasione ha già adeguato e reso disponibile alcuni locali dismessi dagli uffici in base ad una convenzione recentemente stipulata. Riccardo Pagnanelli, commissario di Gruppo Vds, infermiere professionale del servizio 118 e istruttore Blsd/Psti ci tiene a manifestare il suo entusiasmo per i risultati conseguiti in così breve tempo «ad appena qualche mese dalla nostra costituzione siamo circa sessanta volontari di tutte le età, tra cui

tanti giovani, che oltre ad assicurare il servizio di pronto farmaco e trasporto per anziani e disabili, abbiamo avviato il primo corso di formazione socio-sanitario per volontari Cri, sulla storia, sulla struttura, sui principi del diritto internazionale umanitario e di primo soccorso. I partecipanti potranno conseguire il brevetto anche per l'uso del defibrillatore. Dobbiamo comunque essere grati all'amministrazione comunale con cui abbiamo stipulato una convenzione, che a giorni renderà disponibile i locali dell'ex servizio anagrafe già pronti per assicurare al nostro gruppo di operare con la massima efficienza nel fornire servizi assistenziali di base verso la popolazione». Il nuovo gruppo di volontari della Cri di Popoli è uno dei cinque gruppi che nella zona fanno capo alla struttura centrale di Cepagatti da cui ricevono oltre al coordinamento amministrativo anche apparecchiature necessarie per le occasioni di emergenza. La convenzione stipulata, oltre a concedere i locali in comodato d'uso gratuito, prevede molteplici servizi assistenziali che il gruppo fornirà anche nel campo della protezione civile, in via preventiva ed in caso di emergenze territoriali e climatiche.

Stop ai contratti verbali: gli agricoltori ricorrono al Tar

Sono 97 le aziende agricole della provincia che si sono rivolte al tribunale amministrativo per chiedere di non limitare i contratti verbali sull'utilizzo dei terreni. Una battaglia legale iniziata a seguito di una circolare dell'agenzia per l'erogazione in agricoltura (Agea), tesa a sostituire gli accordi verbali o di autodichiarazione, con veri e propri contratti pubblici o di scrittura privata. Una firma notarile con costi sul bilancio degli agricoltori. «Un'azienda agricola di media dimensione - spiegano da Confagricoltura - con circa 30 ettari di terreno coltivabile, può arrivare ad avere in affitto anche migliaia di particelle catastali appartenenti a parecchie decine di proprietari». Un fatto dovuto all'eccessivo frazionamento dei terreni agricoli, in molti casi ancora intestati a persone decedute, emigrate e di difficile individuazione. Ma non basta. A soffiare sul fuoco della protesta ci sono poi i rapporti sui valori medi dei terreni. Come nel caso della Valle Subequana con terreni a seminativo, ossia la coltura più redditizia che hanno valori di poco sopra i 3 mila euro per ettaro (agenzia regionale del territorio 2011). Aziende che si troverebbero a sborsare circa 300 euro per "regolarizzare" un singolo contratto di affitto. Un'operazione che in molti casi, potrebbe risultare superiore al valore del terreno spesso diviso per decine di intestatari. Dal canto suo l'Agea ha emesso la circolare contestata, per evitare le truffe come l'eccessiva richiesta di contributi pubblici da parte delle aziende agricole solo sulla base di autodichiarazioni. Un controllo che secondo la Confagricoltura deve essere fatto, «attraverso un effettivo coordinamento, come con il costosissimo Agecontrol dell'Agea». **f.cif.**

ARTE & DECORO FERRAMENTA

VERNICI E DECORATIVI

OIKOS

COLTELLERIA

Sanelli Ambrogi

Affilatura forbici e coltelli

Via Antonio De Nino, 157
(nei pressi della Stazione Ferroviaria)
PRATOLA PELIGNA

IN BREVE

- Una storia infinita quella del **parco giochi di via Togliatti**, nei fatti l'unico spazio dedicato ai bambini rimasto in città. A partire dal 14 maggio, infatti, l'area chiuderà nuovamente i battenti per almeno due settimane per consentire l'avvio dei lavori di messa in sicurezza. Per molti un tempismo ancora una volta sballato quella dell'amministrazione comunale di Sulmona, che ha scelto il primo vero periodo di primavera per effettuare lavori che forse era possibile fare prima, quando il parco era molto meno frequentato.

- Aprirà oggi al **traffico nel doppio senso di marcia il ponte San Pannello**, interessato da alcuni lavori di ristrutturazione finanziati già sette anni fa. Con tanto di taglio del nastro (ore 11), l'amministrazione battezzerà in verità un'opera che ha cambiato i connotati al ponte, spesso andando oltre il limite della decenza estetica, come il guardrail in legno stile country. Oltre al guardrail è stata sostituita la ringhiera parapetto che, una volta in pietra, ora è in ferro battuto.

- È stato presentato lunedì scorso, come anticipato da Zac7, il **project financing per la realizzazione del centro Solimi**, lo stadio e centro polifunzionale che dovrebbe sorgere in via XXV aprile. La società proponente, la NexGeneration Stadiums, ha esposto con i tecnici l'idea e, la prossima settimana, ha annunciato la visita in città anche dei finanziatori che dovrebbero investire circa 45 milioni di euro.

- La valorizzazione del territorio passa anche attraverso la **tutela delle piante**. Per questo dal **Parco Sirente Velino** è stato emanato un bando per la salvaguardia della Bettulla. Circa 200 mila euro che saranno destinati a sedici differenti zone dei Comuni di Ovindoli, Rocca Di Mezzo, Secinaro e Gagliano Aterno. Gli interventi daranno anche un contributo al miglioramento e alla tenuta idrogeologica di alcune parti del territorio.

- Domenica 13 maggio 2012 alle 18,30 presso la sede del MU.SP.A.C., sarà inaugurata la mostra di Monticelli & Pagone dal titolo **"Terrae Motus. Shut out - Chiusi fuori"**, a cura di Martina Sconci. Facendo un diretto riferimento a Terrae Motus di Lucio Amelio - collezione di arte contemporanea che il gallerista creò dopo il terremoto dell'Irpinia del 1980, grazie alla solidarietà dei più grandi artisti di fama internazionale - Monticelli & Pagone vogliono riprendere questo cammino all'Aquila, presentando una selezione dei loro lavori più recenti, innescando una riflessione sulla distruzione sismica e sul contributo che l'arte può dare come evento propositivo.

BCC CREDITO COOPERATIVO

Pratola Peligna

Via Gramsci, 136
Tel. 0864.2751

Mercatino del Cellulare

Araba Fenice s.r.l.

di D'Amico Francesca e Semplicini Paolini Nataschia

VI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE I BIGLIETTI PER PARTECIPARE AI VOSTRI EVENTI PREFERITI DI SPORT, MUSICA E CULTURA!!!

Booking Show

NUOVO USATO PERMUTE E RIPARAZIONI

Piazza della Libertà, 17 - POPOLI
Tel. e Fax 085.986834
arabafenicepopoli@gmail.com

THE CAFEDRAAL

Prima colazione - Aperitivi - Birre estere

Via Vittorito 2 POPOLI (PE) - Chiuso il martedì

edibevi



Sede legale
Via Carso n. 67 Pratola Peligna (AQ)

Tel. 0864.272190
info@edibevi.it

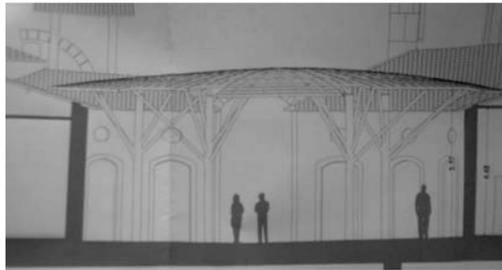
NERO SU BIANCO

Il cappello sulla Rotonda

L'amministrazione Federico riesuma il progetto di copertura del chiostro della Rotonda di San Francesco: acciaio e plexiglass nel cuore della storia

SULMONA. L'imperativo è quello di spendere i soldi che giacciono in cassa ormai da otto anni, da quando cioè, con la legge Mancina, la Rotonda di San Francesco ricevette un finanziamento per la sua copertura di 500mila euro. Soldi che le diverse amministrazioni succedutesi, ultima proprio quella Federico, preferirono non utilizzare, piuttosto che rischiare un innesto architettonico difficilmente conciliabile con il contesto storico e monumentale nel quale dovrebbe sorgere. «Non entro nel merito del progetto - spiega l'assessore ai Lavori

Pubblici, Nicola Guerra - quello che mi interessa è chiudere questa pratica e dare seguito al finanziamento». Ed ecco allora che la giunta Federico riesuma dal cassetto impolverato di palazzo la copertura del chiostro della Rotonda, progetto oggetto di un bando che, per stessa ammissione dei progettisti, venne fatto un po' in fretta. Poco, scarso, quasi inesistente il confronto con la città e i suoi cultori, per un'opera che rompe decisamente il continuum storico del monumento, tra i più importanti e fotografati della città. Ma tant'è: ora le carte sono al vaglio della sovrintendenza che dovrà valutarne l'impatto, dopo di che i 361mila euro a disposizione potranno «finalmente» essere spesi. Con quali risultati è possibile al momento intuirlo solo dai prospetti del progetto e dalla relazione che parla di una copertura realizzata in acciaio zincato di diametro di 17 metri e sostenuta da 6 colonne, con travi lun-



go le diagonali principali e perimetrale. Sopra un cappello fittamente reticolato a sostegno di lastre alveolari di policarbonato (plexiglass) e sotto una nuova pavimentazione che sostituirà quella attuale (realizzata una ventina di anni fa e in perfette condizioni) realizzata con lastre in pietra "Morata" delle Murge di Puglia e "Mazzaro" delle cave di Gravina di Puglia. Il tutto illuminato a led, per uno spazio che, però, non è chiaro a cosa servirà e quale funzione dovrà avere, se non quella di mettere in circolazione un po' di soldi pubblici, a partire da quelli già, legittimamente, dati al Consorzio Integra per le spese tecniche di progettazione (21mila euro). ■

Rifiuti: fondi per l'autosufficienza

La Regione stanZIA 20 milioni di euro per gli impianti, ma, specie a Sulmona, si è ancora in attesa della differenziata.

SULMONA. Ammontano a circa 20 milioni di euro i finanziamenti per garantire l'autosufficienza ai territori in fatto di gestione dei rifiuti urbani. I fondi, derivanti da un accordo tra Regione e le quattro Provincie, saranno destinati «agli impianti esistenti in esercizio, sia di quelli autorizzati ma non ancora realizzati, sia di quelli in "fermo tecnico" da riattivare o non ancora entrati in esercizio». Il tutto per mantenere le esigenze impiantistiche dei singoli territori e garantire l'autosufficienza. Un traguardo che, ad esempio, contribuirebbe a ridurre i costi di trasporto dei rifiuti. Intanto, in attesa dei finanziamenti e dei loro effetti sul territorio, si avvicina il termine per l'adeguamento normativo dei Comuni. Amministrazioni che secondo un decreto legislativo del 2006, dovranno, per evitare le sanzioni previste, garantire il raggiungimento della raccolta differenziata al 65%, entro il prossimo 31 dicembre. «Siamo in una fase di avvio - ha detto l'assessore ai Servizi Mauro Tirabassi - a breve, faremo una conferenza stampa per illustrare in dettaglio l'avvio della raccolta differenziata in città. Al momento, posso solo dire che partiremo dal centro storico coinvolgendo tutte le utenze sia pubbliche che private e con tutte le frazioni di rifiuti». Sarebbe, quindi, in dirittura d'arrivo, la raccolta differenziata a Sulmona che almeno nel centro storico diventerebbe porta a porta, anche se ad oggi non si sa ancora chi e con quale contratto dovrà gestirla. Nel capoluogo peligno, al momento, esiste la raccolta differenziata solo con il servizio stradale. Un tipo di smaltimento che consiste nella differenziazione dei rifiuti in casa e nello smaltimento, negli appositi cassonetti, posizionati nelle isole ecologiche della città. Una tipologia che oltre a creare problemi dal punto di vista della "purezza" del rifiuto, in grado di determinare un calo del valore e quindi, del prezzo del materiale da riciclare, riesce, stando agli ultimi dati, a coprire meno del 20% rispetto alla percentuale di differenziata prevista dalla legge. Un livello basso che dovrà essere aumentato per evitare le sanzioni. Il capoluogo, insomma, non dà il buon esempio ad un territorio nel quale non mancano eccellenze come Pratola, Prezza, Raiano e Castel di Ieri. Un paese quest'ultimo dove, insieme agli altri sei centri della Valle Subequana, vige la raccolta di tipo ponte. Un servizio a metà dalla raccolta differenziata stradale e quella porta a porta. E proprio per agevolare il passaggio a quest'ultimo tipo di raccolta che si è svolto un vertice nella sede della Comunità montana sirenina. Alla presenza dei sindaci, e dei presidenti Luigi Fasciani e Giuseppe Quaglia, rispettivamente Comunità montana sirenina e Cogesa società di gestione del servizio in valle, sono stati analizzati alcuni punti per la gestione dei rifiuti. A partire dall'avvio della stazione ecologica di Castelvecchio dove i rifiuti verrebbero accumulati prima del conferimento negli impianti di gestione. Un passaggio che ridurrebbe i costi per il trasporto. **f.cif.**

San Venanzio: corsa a tre

Al bando per la gestione della Riserva rispondono in tre. Al via la selezione da parte della commissione.

RAIANO. Sono tre le strutture che hanno risposto al bando emesso da Comune per assegnare il ruolo di "soggetto operativo" della Riserva naturale delle Gole di San Venanzio di Raiano. Si tratta della locale cooperativa Ephedra, soggetto operativo uscente; dell'associazione ambientalista "Ambiente e Vita"; dell'associazione temporanea di imprese costituita da "Porta del sole" di Palena e da "Stop and Go" di Fara S. Martino. Lunedì scorso sono state aperte le buste delle tre domande pervenute. Ora spetterà alla commissione Ambiente del Comune formulare un primo parere sulle tre proposte. La valutazione della commissione sarà poi oggetto di una seduta del consiglio comunale a cui spetterà la decisione definitiva. Il tutto in tempi molto brevi, assicura il sindaco Marco Moca, «perché la Riserva, soprattutto alla vigilia della stagione estiva e di appuntamenti importanti



Maria Concetta Amoroso

per il paese, deve essere messa in condizione di dispiegare tutte le sue potenzialità». Il soggetto operativo, infatti, è molto importante per il funzionamento dell'area protetta, il supporto indispensabile all'azione orchestrata dal direttore, Maria Concetta Amoroso. Nel caso di Raiano, nella precedente gestione della cooperativa Ephedra, si è caricato sulle spalle la coltivazione dei campi di ciliegie (cosa che ha consentito, tra l'altro, il ritorno della ciliegia autoctona in occasione della Sagra); la pulitura stagionale dei sentieri; l'assistenza ai coltivatori contro gli assalti della fauna selvatica alle colture; la manutenzione delle strutture dislocate sul territorio; il contatto e l'accompagnamento delle delegazioni in visita al territorio, in particolare le scolaresche; la promozione dell'olio locale, che ha ricevuto premi a livello regionale. Inoltre, si è caricato sulle spalle l'assistenza alla raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta", sia nella fase di impostazione che nel periodo successivo, soprattutto nella distribuzione delle buste.

Ha creato, quindi, promozione ed occupazione. Senza il soggetto operativo, in sostanza, non esiste attività della Riserva. Ecco perché, in vari ambienti del paese, c'è grande attesa per l'esito del bando di gara, sperando che alla fine l'incarico non vada "fuori paese", accrescendo la distanza che purtroppo ancora esiste tra le strutture dell'area protetta e la popolazione. **p.d'al.**



Bussisoccorso: c'è l'accordo per la sede

BUSSI. Il sindaco lo aveva annunciato a marzo, dopo l'assemblea sociale di Bussisoccorso svoltasi di sera in aperta strada e dopo l'incontro con il direttore generale D'Amario della Asl pescarese. E così nel consiglio comunale di venerdì 11 maggio sarà approvato l'accordo di programma per il completamento della palazzina (costruita nel 2005) destinata sia a sede del consultorio Materno-Infantile (anch'esso rimasto senza sede adeguata dopo il sisma) e sia a servizi assistenziali comunali. Il Comune in base a tale accordo assumerà un mutuo di euro 150mila per finanziare i lavori di completamento del piano terra che sarà poi concesso a "Bussisoccorso", mentre la Asl provvederà all'appalto delle opere di completamento dell'intero edificio. Secondo i



programmi convenuti l'affidamento dei lavori sarà effettuato entro il prossimo mese di giugno per poi essere ultimati entro l'anno. L'opera figura comunque anche nel programma delle opere pubbliche che sarà approvato nello stesso consiglio insieme al bilancio di previsione 2012. Il ripristino del consultorio sanitario attiguo al servizio 118, alla guardia medica e farmacia comunale formeranno quindi il piccolo polo sanitario bussese. **I.tau.**

Nuovo look per Goriano

GORIANO. Un nuovo look per il centro di Goriano. Il finanziamento derivante da una domanda del 2009 si è avvalso di un contributo di circa 100 mila euro. Soldi a carico al 60% della Regione e del 40% delle casse comunali. I fondi erano in parte già stati utilizzati per la realizzazione di lavori nella piazza principale. Mentre, in questi giorni, con l'installazione delle nuove panchine e delle aiuole, lungo via Claudia Valeria, si è assistito al loro completamento. La fine degli interventi del bando relativo alla riqualificazione degli antichi tratturi è arrivata proprio in occasione della fe-

sta di Santa Gemma. L'appuntamento religioso e civile che cade proprio in questi giorni e che resta una delle feste tra le più sentite del territorio. Intanto, dall'opposizione è stato pubblicato un manifesto per chiedere la sistemazione delle fontane posizionate nelle zone rurali e la realizzazione di alcune vasche per l'irrigazione dei terreni. Richieste al vaglio dell'amministrazione che tuttavia ha fatto sapere di aver in precedenza già inoltrato domanda agli organi competenti sulle fontane agresti, mentre per la realizzazione degli invasi, esistono delle prassi da rispettare relative all'impatto idrogeologico. **f.cif.**

Operazione Digitale Terrestre

- Decoder a partire da € 19,90
- Installazione a casa tua
- Ottimizzazione delle antenne per la migliore ricezione



ARRIGO CAVTELA

Via Cerrano snc
PRATOLA PELIGNA (AQ)

0864 271377
335 8429665



CARO BENZINA?

NOI TI RIMBORSIAMO

**BUONO SCONTO DI € 5,00
OGNI 50 € DI ACQUISTI**
(da scontare alla cassa)
Buono valido dal 28/4/2012 al 30/5/2012
Buoni non cumulabili, validi per un solo scontrino
Buono valido per singoli clienti
Buono valido per importi da € 50,00 a € 99,99

**BUONO SCONTO DI € 10,00
OGNI 100 € DI ACQUISTI**
(da scontare alla cassa)
Buono valido dal 28/4/2012 al 30/5/2012
Buoni non cumulabili, validi per un solo scontrino
Buono valido per singoli clienti
Buono valido per importi da € 50,00 a € 99,99

dal 28 aprile al 30 giugno 2012

**HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO**

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238



SPORT

Tutto su Montorio

Domani il Sulmona deve vincere se vuole sperare nella D. Duro lo spareggio per il Castel di Sangro, mentre il Pratola si salva in extremis. Raiano a un passo dalla Promozione.

Parte in maniera non brillante il Sulmona nei play off di Eccellenza. La squadra di Cammarata infatti, non riesce ad avere la meglio in casa sull'ottimo Montorio '88 (0-0) e anzi deve ringraziare il suo portiere Meo se può giocarsi ancora qualche chance al ritorno. Un pareggio che costringe i ragazzi biancorossi ad un exploit domani in terra teramana contro una squadra che l'ha sempre fatta soffrire. Un solo risultato possibile per il Sulmona ovvero la vittoria se vuole continuare l'avventura che potrebbe portarla in serie D. Per il Castel di Sangro invece sarà durissimo lo spareggio salvezza che in gara unica, mette di fronte i giallorossi alla Rosetana. In casa di quest'ultimi, la squadra sangrina dovrà solo vincere per sperare di centrare la salvezza, quest'anno molto complicata in Ec-

cellenza. Un gol del capitano Tiberi, salva invece il Pratola da quello che poteva essere un epilogo clamoroso nel campionato di Promozione. Dopo una stagione altalenante e ben 3 allenatori, la squadra nerostellata evita i play out grazie alla classifica avulsa con altre due squadre, proprio grazie alla rete di Tiberi. Stagione decisamente negativa, anche se per il risultato raggiunto in extremis, si può brindare e guardare al futuro che necessariamente dovrà essere migliore. Grande Raiano invece in Prima Categoria, che con la vittoria ottenuta nell'ultima giornata (1-0) contro la Valle Peligna dell'ex Del Beato, centra ancora una volta i play off e tenta la scalata in Promozione, obiettivo alla portata della squadra rosso-Blu. Ora l'avversario si chiama Orsogna e nella

semifinale di domenica in casa, il Raiano avrà a disposizione due risultati su tre per affrontare poi la finalissima del girone. Con la sconfitta subita proprio al Cipriani invece, la Valle Peligna Pratola dovrà affrontare i play out nella doppia sfida contro il River 65, con il vantaggio della miglior classifica ottenuta nel campionato che a parità di risultati salverà la squadra di Del Beato. Nell'ultima giornata del campionato, registriamo la netta vittoria della Torrese in casa dell'Orsogna (2-5), del Goriano sul Manoppello (4-2) e la sconfitta del Tocco da Casauria contro la Virtus Ortona

(1-3). Nel girone B sempre di Prima Categoria, solita vittoria nettissima del Castello 2000, che travolge il Palmoli (5-1) e accede direttamente alla finale play off, essendo arrivata seconda in classifica con più di 12 punti di distacco dalla sesta. **w.mar.**



Stampa
e pubblicità

Via Tratturo 20 Raiano (AQ)
Info: 348.7225559

Ester volley: i successi del Gs Pratola

Sconfitte dalla vincitrice finale, il Bologna, le ragazze peligne hanno ottenuto importanti risultati nei tornei del Conero.

di **walter martellone**
Prestigiosissimo risultato ottenuto dalle ragazze dell'under 14 appartenenti alla Volley Pratola '78 nello scorso mese di aprile. Nella 18ª edizione del torneo "Ester Volley 2012", che si è svolto nelle Marche in diversi palazzetti della riviera del Conero, le ragazze

peligne hanno fatto conoscere il loro indiscusso valore. Hanno vinto le tre partite del girone eliminatorio, battendo nell'ordine una squadra della provincia di Trento, una di Ancona ed una di Pesaro. Purtroppo nei quarti di finale, le ragazze di Pratola hanno incrociato la squadra più forte, il Bologna, che le ha sconfitte vincendo poi il torneo. Il cammino della squadra però non si è interrotto in quanto nelle partite successive, le bravissime giocatrici della GS Volley 78, hanno battuto con un netto 2-0, sia una squadra marchigiana nelle semifinali per il quinto posto, sia il Belgrado nella finale per il quinto posto. Un successo questo che ha riempito di orgoglio e di gioia tutto l'entourage della squadra. Un'esperienza bellissima che ha visto la squadra di Pratola partecipare per la prima volta a questo torneo under 14 a 16 squadre. Un torneo che nella sua totalità, prevedeva le categorie U13-U14-U16 e U18 con ben 88 squadre provenienti da tutta Italia e dall'estero. Un successo che testimonia ancora una volta la bontà della società peligna, che da tantissimi anni primeggia nelle varie categorie nella nostra regione e che anche fuori dai confini abruzzesi, riesce a conseguire risultati davvero eccellenti.



Classifica aggiornata al 12 maggio

ECCELLENZA

Amiternina	78
Franca Villa	71
Montorio 88	68
Sulmona Calcio 1921	64
Vasto Marina	57
Alba Adriatica	56
Pineto Calcio	55
Sporting Tullum	53
Capistrello A. S. D.	45
Cologna Paese Calcio	42
Casalincontrada 2002	42
Rosetana Calcio S. R. L.	38
S. Salvo A. S. D.	37
Guardigrele	37
Mosciano Calcio	33
Martinsicuro	30
Castel di Sangro	28
Spal Lanciano	2

PROMOZIONE GIR. B

Altinrocca 2011	62
Folgore Sambuceto	58
Pacentro 91	55
Tre Ville	52
Vis Ripa	51
Lauretum	49
2000 Calcio Acquasapone	48
Flacco Porto Pescara	48
Moscufo	47
Penne Calcio	46
Amatori Passo Cordone	45
Pratola Calcio 1910	44
Castiglione Val Fino	44
Virtus Cupello	44
Caldari	35
Vis Pianella 90	32
Real San Salvo	32
Torre Alex Cepagatti	28

PRIMA CATEGORIA GIR. B

Perano A. S. D.	78
Castello 2000	68
San Paolo Calcio Vasto	61
Torino di Sangro	59
Fossacesia	53
Castelfrentano A. S. D.	38
Scerni A. S. D.	38
Audax	38
Quadri	35
Real San Giacomo 2006	35
Casalbordino	33
Trigno Celenza	30
Casolana Calcio	27
Villa S. Vincenzo	24
Villa Scorciosa	23
Roccapinalveti	22

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Torrese Calcio	83
Virtus Ortona Calcio 2008	59
Raiano	53
Orsogna A. S. D.	52
Rosciano	51
Faresina	49
Goriano Sicoli	43
Vacri Calcio	42
Centerba Toro Tocco	38
Lettese	34
Scafa A. S. D.	34
Volto Santo Manoppello	33
Valle Peligna Calcio	31
River 65	28
S. Anna	25
Crecchio Calcio	14

CINEMA E SPETTACOLI

To Rome with love

(fino al 9 maggio)
da martedì a sabato
18:15 - 21:10
festivi 16:00 - 18:15 - 21:10



The Avengers

da martedì a sabato
18:30 - 21:15
festivi
16:00 - 18:30 - 21:15



Hunger games

da martedì a sabato
18:20 - 21:10
festivi
15:45 - 18:20 - 21:10



Film Rassegna giovedì 10 maggio 18:00 - 21:00
The Lady (ingresso € 4)



Programmazione della Multisala "Igioland"
dal 4 al 10 maggio

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481 - www.igioland.it
Nei giorni feriali il Bar-Pizzeria "Black & White" aprirà alle ore 19.00
lunedì chiuso



Info e prenotazioni
Amaltea S.r.l. - Auriga S.n.c.
3476393353 - 3487225559
www.casasicuraedecologica.it

fiera
"CASA SICURA ED ECOLOGICA"

Raiano 1-2-3 giugno 2012

2ª edizione



TeleVoip Italia

Via Alessandro Volta, 8
67027 Raiano (AQ)

www.televoipitalia.it
info@televoipitalia.it
Tel. 0864435109

CULTURA

Editoria: l'Abruzzo nel Salotto buono

Cinque le case editrici della zona che parteciperanno al salone del libro di Torino dal 10 al 14 maggio

L'editoria peligna risponde alla sfida lanciata dal Salone internazionale del libro arrivato quest'anno alla 25esima edizione e dal 10 al 14 maggio saranno cinque le case editrici del territorio a presentare i loro prodotti ad una delle manifestazioni nazionali più importanti del settore: Amaltea Edizioni (Raiano), Mac Edizioni (Sulmona), Primevie (Corfinio), Qualevita (Torre de' Nolfi), EmmeTre, più la Neo Edizioni di Castel di Sangro. Al tema principale lanciato dagli organizzatori piemontesi "Primavera digitale" l'Abruzzo risponde con "La Cultura abruzzese nella comunicazione" attraverso la presentazione di prodotti cartacei, ma anche di progetti che sposano in pieno l'evoluzione della vita nella rete e delle nuove tecnologie. Due, in particolare, i progetti che saranno messi in risalto durante la quattro giorni: il Mirabilia, l'applicazione per apparecchiature Apple ed Android che permette l'accesso al patrimonio culturale abruzzese e favorisce una migliore circolazione delle conoscenze; e Abruzzoèappennino (Mac), il magazine d'informazione e sito web di approfondimenti e percorsi tematici su storia, cultura, tradizioni, sport invernali e gastronomia. Una presenza im-

portante quella della Valle Peligna e dell'Abruzzo in generale alla manifestazione, che si riscontra anche a livello economico: aumento della vendita dei libri dedicati alla nostra regione nel resto d'Italia e notevole incremento turistico. Una promozione ed un aumento della visibilità che sta dando i suoi frutti dunque. Al padiglione 3 - stand R38 S41 al Lingotto Fiere, lo stand (84 mq) allestito dall'assessorato alle Politiche Culturali della Regione Abruzzo sarà animato da un ricco calendario di presentazioni editoriali, specchio della diffusa presenza delle imprese editrici in tutto il territorio regionale (ne hanno aderito 38 in tutto e ne parteciperanno 23). Per la Valle Peligna, oltre al menzionato Abruzzoèappennino, verranno presentati: "La ballata del carcere di Reading" di Oscar Wilde, nella traduzione di Andrea Giampietro; "Canzone de tutte tempe", riedizione dell'importante raccolta di versi



del poeta Vittorio Clemente, a cura di Amaltea; "Sulmona in camicia nera", del compianto Giuseppe Di Tommaso, a cura di EmmeTre; "La donna nei detti popolari abruzzesi" di Giuseppina Cesarone, a cura di Qualevita. Non solo editoria, però, dalla Valle Peligna saranno esportati anche altri segni del nostro territorio, dalla gastronomia alle manifestazioni, con significativi documenti e materiali circa la Giostra Cavalleresca, i confetti DiSulmona, il Freedom Trail-Sentiero della Libertà, il Centro Regionale Beni Culturali. «Un risultato importante per noi dell'Agenzia di promozione culturale - commenta entusiasta la direttrice Rosa Giammarco - che per il secondo anno ci stiamo occupando dell'organizzazione del padiglione Abruzzo. E' il riconoscimento dato ad un'agenzia che vanta collaboratori importanti e competenti».

Musei a misura di bambino

Un corso di formazione per coniugare conoscenza a svago: come avvicinare la cultura ai più piccoli

Si chiama: "I bambini nel magico mondo del museo: cultura, conoscenza, svago", ed è un corso di formazione rivolto a tutti coloro che sono sensibili alle tematiche dell'istruzione e dell'educazione. Organizzato dalla centro di servizio per il volontariato della provincia dell'Aquila, e dalle associazioni: "Culturalmente" e "Terre in comune"; consentirà, ad una trentina di partecipanti di formarsi sull'accoglienza dei più piccoli nei musei. Le attività di formazione prevedono la realizzazione di una tipologia di studio basata non solo su lezioni di taglio classico, ma anche nella applicazione di "metodi attivi". Questi ultimi, sono caratterizzati per il loro alto grado di coinvolgimento tra studenti ed insegnanti e consistono nella riproduzione di situazioni tipo, simulazioni, appunto, affiancate da vere e proprie esercitazioni sul campo. Un approccio metodologico che si accompagna alla scelta degli argomenti che oltre ad una didattica generale sulle tematiche proprie del settore museale, come architettura, storia dell'arte, archeologia del territorio e educazione alla vita del museo; destineranno, data la particolarità del



corso, un ampio spazio alle materie la cui conoscenza, contribuisce a far collimare il binomio cultura e svago. Infatti, saranno trattati argomenti come psicologia evolutiva, handicap nel contesto dello svago e del museo. Ma proprio perché si parla dei più piccoli, ampio spazio sarà dato alla sicurezza con le tematiche legate al giusto comportamento nei musei, sicurezza appunto, e museologia. Le lezioni, rivolte ad un massimo di 30 partecipanti, si terranno a Cansano, presso il centro di documentazione e visita di Ocriticum e a Pescocostanzo, nella sede del museo del tombolo. La partecipazione al corso è gratuita.

f.cif

A lezione dalla Crusca

Incontro martedì scorso tra studenti e professori del Fermi con Francesco Sabatini.

SULMONA. Doveva tenersi l'8 febbraio scorso, ma a causa dell'indimenticabile emergenza neve tutto è saltato a data da destinarsi, anzi, dopo un po' non se ne parlava più e tutto era sembrato perso. Invece Antonietta Celidonio, professoressa al liceo Fermi e responsabile del dipartimento di letteratura, ha ricevuto la tanto attesa chiamata di Francesco Sabatini, presidente onorario dell'accademia della Crusca e originario di Pescocostanzo. Così martedì scorso ragazzi e docenti dello scientifico hanno avuto l'onore di incontrare il linguista, filologo e lessicografo, tra i massimi esponenti della lingua italiana, e di seguire due particolari lezioni sul nostro idioma. Nella prima, completamente dedicata ai ragazzi, si è parlato della lingua italiana dalle prime forme di comunicazione primaria, quella dei bambini basata sui cinque sensi, alle prime parole. Sabatini ha illustrato i meccanismi della frase partendo dal verbo e cercando di destare nei ragazzi il più sincero interesse per la grammatica. Nel pomeriggio il linguista ha incontrato i docenti per una seconda lezione specifica sulla valenza del verbo nel corso della quale è emersa la consapevolezza che la lingua è una scienza pari a tutte le altre e come tale va studiata con rigore. «L'incontro - ha commentato con entusiasmo la professoressa Celidonio - è nato dall'esigenza di creare approfondimenti a beneficio di ragazzi e docenti. Nella nostra scuola, strutturata in dipartimenti, il preside insiste molto affinché vengano organizzate iniziative di forte spessore culturale. Sabatini è venuto da noi per spirito di amicizia» ha concluso Celidonio. Francesco Sabatini ha avuto modo di sviluppare quelle tematiche della grammatica a lui più care e raccolte nel suo libro "Sistema e Testo. Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi", cioè un tipo di grammatica, ispirata dal francese Tesnière, nella quale l'analisi della frase, diversamente dall'analisi logica, parte dal verbo e dalla sua valenza. s.pac



DAI LETTORI DAI LETTORI DAI LETTORI

Dai Lettori

Gentile Direttore, considerati toni e contenuti dell'articolo espressi nei riguardi del volume "Sulmona in camicia nera" a firma "Grizzly", che non abbiamo il piacere di conoscere, e pubblicato su ZAC7 del 28 aprile, riteniamo sia nostro dovere (e diritto) intervenire in merito. Innanzitutto, intendiamo sgombrare subito il campo da alcune affermazioni palesemente infondate, dichiarando senza riserve che la responsabilità morale e intellettuale dell'opera è da ascrivere solo ed esclusivamente ai sottoscritti, in qualità di curatori e nelle rispettive funzioni pubbliche all'interno di un'istituzione come la Sezione di Archivio di Stato di Sulmona. Poiché reputavamo opportuno che la Città ne venisse coinvolta, su nostra espressa richiesta, e sottolineiamo "nostra", il Comune ha ritenuto accordarci il suo patrocinio. Pertanto, se lo scopo primo dell'articolista era quello di criticare l'amministrazione comunale strumentalizzando la pubblicazione, riteniamo che abbia completamente sbagliato strumento. Il tacere poi di revisionismo nei confronti del periodo fascista l'iniziativa dell'Archivio di Stato, accostandola addirittura a quella di Casa Pound e, in negativo, a "Il Sentiero della Libertà", rivela chiaramente l'assoluta superficialità dell'articolista, cosa che, ci creda, fa veramente cadere le braccia. Dimostra soprattutto che, se in oltre vent'anni di attività di questo Istituto sul territorio i risultati prodotti sono quelli contenuti nell'articolo, significa allora che abbiamo solo sprecato il

nostro tempo per cercare di affermare un concetto semplice e lineare come quello di "documento". Se l'autore, intatti, avesse fatto la piccola fatica di leggere la pubblicazione con meno faciloneria e senza l'occhio del pregiudizio, avrebbe forse compreso che il compito di un Archivio di Stato non è quello di commentare o giudicare la Storia, ma di mettere a disposizione degli storici o di semplici studiosi gli strumenti indispensabili per il loro lavoro, e cioè le fonti documentali. Si vuole negare che le immagini, nude e crude, siano documenti? Si vuole negare forse che tutte le fotografie inserite nei volumi pubblicati in passato da Giuseppe Di Tommaso sulla Sulmona di una volta siano documenti e abbiano contribuito alla conoscenza della città? (lo stesso Di Tommaso a cui l'articolo in questione ha oltraggiato la memoria, con quell'orrido accostamento tra il titolo e la sua immagine). Si potrebbe anche pensare che l'autore dell'articolo si sia fatto, forse, troppo suggestionare dal titolo editoriale; quella relativa al periodo fascista è infatti solo una parte delle foto pubblicate, che intendono documentare un arco ben più ampio della vita della città sotto tutti i suoi aspetti e non certo solo sotto quello politico. Siamo pure ben consapevoli che la selezione e la presentazione delle immagini potrebbe prestarsi in qualche misura a distorsioni tendenziose, e su questo terreno metodologico, dove riteniamo di aver correttamente e oggettivamente operato - e non su quello di una presunta impostazione ideologica o peggio di un uso stru-

Auriga
servizi integrati
per la pubblicità e il turismo

Hai un'attività commerciale?
Sei membro di un'associazione?

Promuovi la tua immagine
ed i tuoi eventi.

Scegli la novità del 2012

Auriga CARD
vantaggi esclusivi, sconti e omaggi
tutto l'anno

Info: 348.7225559 - 0864.726068
aurigasnc@gmail.com

Auriga CARD
servizi integrati per la pubblicità e il turismo

Associazioni
 Società

Anno

Cliente

MANIFESTI VOLANTINI
FLYER
LOCANDINE
BIGLIETTI DA VISITA
BROCCURE
OPUSCOLI

ABBONAMENTO PERSONALIZZATO
VETROVINE
PERSONALIZZAZIONE AUTONOME
STAMPONI PVC
GADGET
PINNELLI IN FOREX/POLIUREA
BANNERE



EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A.
RISTRUTTURAZIONI
MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329
Cell. 368.3408739

CHI VA...



Il pesce in barile

Nella rete della capitaneria di porto di Giulianova non è finito solo il pescivendolo che nel dicembre del 2009 si beccò una salata multa (oltre mille euro) per non aver esposto nel mercato di piazza Garibaldi le etichette sulla merce, ma anche il primo cittadino di Sulmona, novello Robin Hood della Valle Peligna, che quella multa in modo del tutto arbitrario e illegittimo, ipotizza la procura della Repubblica di Sulmona che ha indagato Federico per abuso d'ufficio, l'aveva stracciata. Un gesto «magnanimo, per un lavoratore - ha detto Robin Federico - che si alza tutte le mattine all'alba per guadagnare il pane per la sua famiglia»: come dire la legge non è uguale per tutti, ma solo per chi la sveglia la mette dopo le otto. Ora non è tanto la multa in sé e la sua arbitrarietà o meno cancellazione quello che più preoccupa, ma la leggerezza con cui un sindaco, una istituzione, pensa di poter trattare la legge e i suoi tutori. Alle contestazioni mosse dai magistrati, infatti, Federico ha annunciato richieste di danni (sic!) e brutalmente dichiarato al quotidiano Il Centro (affermazioni virgolettate e non smentite) che «bisogna smetterla di sperperare soldi pubblici con inchieste che mi sembrano solo pretestuose e senza alcun fondamento»; che detto da uno che si è fatto riverniciare l'auto con i soldi dei contribuenti suona come una barzelletta, oltre che come un affronto. Un po' di lezioni di buona educazione e di codice civile al nostro sindaco non farebbero male: lui, infatti, è finito sotto inchiesta perché ha ritenuto in qualità di prima autorità sanitaria e moderno podestà di poter disporre delle regole del vivere comune, quando, invece, le contestazioni della capitaneria di porto erano di tipo commerciale e non sanitario. Non solo: per giustificare l'archiviazione della multa, Federico ha parlato di testimonianze che, tuttavia, agli atti non risultano: chi avrebbe potuto affermare

infatti che, come è stato giustificato l'atto, quel giorno tirava vento e le etichette erano volate via, quando invece ben tre ufficiali della capitaneria di porto dicono che quel giorno non c'era un filo di vento. Lo sforzo di magnanimità, inoltre, non è stato premiato, perché, come spesso accade a palazzo San Francesco dove la mano sinistra non sa quel che fa la destra, la stessa pratica era stata nel frattempo duplicata dal dirigente Katia Panella (a cui in quei giorni era passato il testimone delle ingiunzioni) che, nel rispetto della legge, ha notificato al pescivendolo la «cartella esattoriale». Come un pesce in barile, insomma, il sindaco non si è accorto che, nonostante le sue frecce da Hood spuntate, la legge c'è anche chi la rispetta e la fa rispettare. Costi quel che costi: le regole del vivere comune e la cultura della legalità, valgono molto più di mille euro e di una indigesta impepata di cozze. **grizzly**



Fabio Federico

... CHI VIENE



Cervelli al "vento"

Era tornato a Sulmona da Cali dove era nato e viveva insieme alla sorella e alla madre dopo la morte del padre, diplomatico e politico colombiano. E a Sulmona ha finito i suoi studi universitari prima di spiccare il volo verso traguardi prestigiosi nel mondo della telefonia e della comunicazione. Nelle vene di Maximo Ibarra, nuovo amministratore delegato di Wind Telecomunicazioni, scorre sangue romanesco. La madre Marisa Ricci, ex docente universitaria, è di Sulmona mentre i nonni vivevano a Sulmona in un palazzo di via Mazzara, anche se Ezio Ricci, medico e arbitro di calcio, (a lui è intitolato lo stadio di Pratola), è originario dell'entroterra aquilano e la nonna Maria Fabrizi Ricci, prima donna medico a laurearsi in Abruzzo, era di Pratola. A Sulmona vive anche la sorella Francisca, compagna di Gabriele Gravina, principale artefice del miracolo del Castel di Sangro calcio, per due anni in serie B. L'importante nomina è arrivata nei giorni scorsi dopo aver scalato l'intera scala gerarchica a colpi di riconoscimenti sul lavoro. Ibarra ha ricoperto il ruolo di direttore della Business Unit Consumer di Wind. La società che al momento conta complessivamente oltre 24 milioni di clienti in Italia, fa parte di VimpelCom. Ibarra è stato nominato anche membro del Management Board di VimpelCom. «Wind è una società giovane, innovativa e in rapida espansione. Sono lieto di esserne diventato Ad in un momento così significativo dal punto di vista della competizione», ha dichiarato Ibarra subito dopo aver accettato il nuovo incarico. Una sfida nella sfida: «La nostra ambizione è quella di diventare l'operatore numero uno nel mercato Consumer in Italia e di crescere velocemente nel segmento Corporate. Siamo sulla strada giusta per raggiungere questi obiettivi». Era tornato a Sulmona a 17 anni e facendo la spola



Maximo Ibarra

tra la Valle Peligna è Roma è riuscito a laurearsi con il massimo dei voti. Poi, così come succede ai giovani cervelli che hanno la sfortuna di nascere e vivere da queste parti, è stato costretto a trasferirsi definitivamente a Roma. È andato via dalla città dopo essersi laureato in scienze politiche ed è sposato con Barbara, una bellissima donna originaria del vastese. «Siamo orgogliosi del risultato raggiunto da Maximo - afferma il cugino Raffaele Giannantonio - È un ragazzo che merita tutto quello che ha, un ragazzo che si è fatto da solo grazie alle sue grandi capacità, senza nessun appoggio e senza scorciatoie. Tra l'altro è anche un bel ragazzo con la pelle olivastro e gli occhi verdi. Ecco, forse questo era il punto che ci dava più fastidio. Quando uscivamo insieme a lui in cerca di ragazze, non ce n'era per nessuno, gli occhi di tutte erano solo per lui. Una cosa che non siamo mai riusciti a "digerire"». **grizzly**

EDITORI DAI LETTORI DAI LETTORI

mentale, che ci sono del tutto alieni - avremmo eventualmente voluto essere giudicati, alla luce della effettiva consistenza e natura del fondo fotografico lasciato da Di Tommaso. Le fotografie pubblicate erano state da lui raccolte e destinate a quello che doveva essere il suo ultimo libro. Negli ultimi mesi della sua vita, rendendosi conto che non sarebbe riuscito nell'impresa, ha passato espressamente il testimone all'Archivio, insieme a tutto il materiale raccolto nel corso della sua esistenza. Per noi, quelle fotografie costituiscono "uno strumento di conoscenza", una testimonianza storica importante sul ventennio fascista che, piaccia o meno, Sulmona ha comunque vissuto e come tale deve essere fatto conoscere. E con questo spirito che abbiamo fatto di tutto per pubblicarle, lo stesso con cui abbiamo stampato in passato le lettere dei sulmonesi a Mussolini, i documenti sul Brigantaggio postunitario, ed anche celebrato degnamente il 150° dell'Unità d'Italia, presentato con grande solennità il libro di Carlo Trailo sulla Brigata Maiella... Che dire poi delle ingenerose critiche al contributo storico di Enzo Fimiani? Dimostrano chiaramente una lettura a dir poco superficiale (Adelchi Rivera invece di Serena!?!), limitata di fatto ad una sola nota su quaranta e su una ventina di pagine di testo, al fine di estrapolare quel poco che bastava al proprio scopo. Sarebbe stato sufficiente all'articolista fare una piccola ricerca su Google (almeno quella!) per capire che Fimiani tutto è tranne che un revisionista "filo-fascista", ricoprendo tra l'altro l'incarico di presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato di Pescara e, in tale veste, continuativamente impegnato nella difesa e promozione dei principi della Resistenza. Riguardo a tutti gli studi da lui realizzati sul periodo, poi, non

vogliamo nemmeno iniziare a parlarne, preferiamo non infierire... Concludendo - con sofferenza, ci creda - questa doverosa replica, con sincerità e senza alcun astio ci sentiamo d'invitare tutti coloro che fanno dell'informazione il loro mestiere a non soffermarsi in futuro alla superficie o sui soli nomi delle cose, poiché questo atteggiamento non potrà che generare giudizi approssimativi. Cordiali saluti.

Roberto Carozzo
Responsabile Sez. Archivio di Stato Sulmona
Beatrice Ricottilli
Funzionario Sez. Archivio di Stato Sulmona

In merito all'articolo "La camicia nera", da Voi pubblicato nell'edizione del 28 aprile 2012, alla pagina 7, si precisa che, contrariamente a quanto si desume dal medesimo, il convegno organizzato da Casa Pound Italia nella città di Sulmona lo scorso 14 aprile non ha nulla a che vedere con iniziative di matrice revisionista o, peggio, con tentativi di mistificazione, né ha alcuna attinenza con la ricorrenza del 25 aprile. Vero è, invece, che l'evento patrocinato dal Comune di Sulmona è consistito nella presentazione del libro "Dentro e fuori Casapound", curato da due sociologi delle università di Roma e di Parigi che, senza pregiudizi di sorta, hanno studiato l'associazione e le sue iniziative. L'iniziativa è parte, dunque, del programma di promozione culturale che l'associazione ha intrapreso a Sulmona da circa quattro anni.

Gianluca Iannone
Casapound Italia

ZAC SETTE

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
claudio lattanzio - federico cifani - walter martellone - simona pace
luigi tauro - elisa pizzoferrato - stefano di berardo - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su ZAC7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.

STRADE e ASFALTI

FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI

Via Valle Arcione, Zona Industriale • Raiano (AQ)
Tel. 0864.726128 • e-mail: info@stradeasfalti.it

PUBLISERVICE

Servizi per la pubblicità - Carrelloni 6x3
Distribuzione volantini

Via Baden Powell, 4 Sulmona (AQ)
Tel. 0864 34041 - Fax 0864 34041

Solo latte d'Abruzzo

TERRANTICA
PRODOTTI D'ABRUZZO

dal cuore dei Parchi

AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola
Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

A maggio acquista
un occhiale da vista con lenti antiriflesso
e avrai diritto a un altro paio di lenti
da vista-sole
a solo 5 euro.



Ottica D'Alimonte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE)
Tel. e fax 085 9875076
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Misticoni
(presso Centro Commerciale "Il Molino")
Pescara
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com